## Mezzi moderni per migliorare il servizio dell'acquedotto

# Tutte le notti al lavoro per scoprire le fughe d'acqua

Le tubature esplorate palmo a palmo con uno « stetoscopio »

elettronico - La stagione estiva si è conclusa positivamente - I lavori previsti per il potenziamento della rete

e degli impianti - Un nuovo regolamento per la fornitura che abolisce le utenze gratuite

trasuda dalle giunture, si disperde incontrollata nella terra. Nelle « camerette » di manovra incrostazioni bloccano i congegni, formano, in qualche caso «festoni» simili a stalattiti. Il problema delle fughe dalla rete dell'acquedotto preoccupa non poco tecnici e amministratori. Vetustà degli impianti sotterranei e carenza di manutenzione ne sono le cause principali, lo spreco annuale di migliaia di metri cubi d'acqua è il risultato più sconcertante: si arriva ad una perdita media del 28%.

#### Il piano di ricerca

Di fronte ad un nemico così subdolo e spesso introvabile i tecnici dell'acquedotto : hanno :/ mobilitato :: le : energie e i sistemi più moderni. L'arma scelta per questa guerra sotterranea è un camioncino attrezzato da una ditta americana e manovrato da due giovani tecnici. Ogni notte, dalla mezzanotte alle sette del mattino. con una specie di «stetoscopio elettronico > esplorano le tubature palmo a palmo: basta un fruscio a rivelare la presenza di una incrinatura, di una fessura, nel raggio di un metro. Per ora il campo di questa battaglia è abbastanza ristretto: compren-

L'acqua gocciola dalle tubature. I de infatti la zona di Castello e Rifredi, dove le tubature sono particolarmente usurate. Ma la convenzione con la ditta; che ha fornito le apparecchiature prevede l'ispezione di 240 chilometri di rete, per una spesa complessiva di 60 milioni.

Questo piano di ricerca delle fu-

ghe non è però il solo provvedimento preventivo adottato dall'assessorato all'acquedotto per migliorare e razionalizzare il servizio. «La stagione estiva - spiega l'assessore Ottati — si è chiusa con un bilancio favorevole, se possiamo dire che la "grande sete" ha smesso in larga misura di tormentare la città, è anche perché in un anno abbiamo investito oltre un miliardo per lavori di ristrutturazione della rete e per l'ampliamento della sezione delle tubature. Ora risultano adeguate all'aumento di produzione di acqua che otterremo una volta conclusi i lavori di raddoppio degli impianti dell'Anconella e di

Mantignano. Le zone interessate attualmente da queste opere - chiarisce l'ingegner D'Elia — sono quelle di Campo di (spesa complessiva circa 350 milioni) e Torri a Cintoia per opere completamente nuove (spesa prevista di 788 milioni circa). Sono prossimi altri appalti che interessano le zone di S.



### I primi risultati

che comporteranno uno sforzo finan-

ziario di 600 milioni. Infine entro il

78 sarà avviata una capillare manu-

tenzione delle tubature da 600 milli-

metri che corrono lungo i viali di

circonvallazione, a partire dal tratto

compreso tra Piazza della Libertà e

Piazza Beccaria.

Questa mole di lavoro sta dando suoi frutti. Da una sommaria analisi dei dati elaborati dagli uffici dell'acquedotto si scopre che la produzione complessiva da gennaio ad agosto è stata di 54.379.678 metri cubi d'acqua. Nello stesso periodo dell'anno scorso la produzione era superiore: 61.152.805. Ciò non significa che la potenzialità degli impianti non è stata del tutto sfruttata. Al conrario questi ultimi sono sempre più produttivi. Né si può pensare che il consumo sia così notevolmente diminuito o che la popolazione sia calata, nel giro di un anno, in modo tanto del fenomeno viene dunque proprio dalla razionalizzazione degli impianti che è stata attuata e dagli esiti soddisfacenti della « guerra alle fughe ». Così nei due mesi più secchi

dell'anno, luglio e agosto gli impianti hanno potuto rispondere in modo soddisfacente alle accresciute richieste dei cittadini, che quest'anno si sono trattenuti in città niù numerosi. La produzione infatti è sensibilmente aumentata. Per luglio si parla di 7 milioni 962.470 metri cubi (rispetto ai 7.460.929 del 76), per agosto di 7 milioni 36.177 metri cubi (rispetto ai 6.880.729 del 76).

Mentre proseguono i lavori di ampliamento all'Anconella e hanno ufficialmente preso il via le opere per il raddoppio della produzione a Mantignano si pensa ormai a come affrontare la stagione invernale. La « carne al fuoco » dal punto di vista tecnico è come si è visto, molta. Non mancano le novità di carattere amministrativo. Il vecchio regolamento di fornitura, che risale al 1886, sta per essere messo in pensione. Lo sostituirà un provvedimento più razionale che i consigli di quartiere stanno esaminando. Due le novità che introduce: l'abolizione delle utenze gratuite, e maggiore equità nei criteri

NELLE FOTO: 'i lavori per il nuovo impianto di ozonizzazione dell'Anco-

### Rischia di andare disperso un patrimonio di esperienze

# Quasi inutilizzato l'ufficio progettazione delle ferrovie

La sede dell'importante struttura si trova a Firenze - La direzione stà delegando queste mansioni all'industria privata - Il personale chiede un aggiornamento professionale

Il piano poliennale per la che tale progettazione sarà ristrutturazione delle 🤅 ferrovie, che è oggetto di discussione, proprio in questi giorni, da parte della commissione Trasporti della Camera, prevede una spesa globale di circa 17 mila miliardi di investimenti da spendere per il riammodernamento di tutte le strutture. Una buona fetta di questa cifra, circa il 40 per cento, sarà destinata per la costruzione di oltre 5.000 carrozze che, gradualmente, dovranno sostituire quelle vecchie. Si tratta di una somma ingente sulla quale si sta puntando l'interesse dei grandi gruppi industriali che costruiscono materiale rotabile. Che giatori. l'industria privata cerchi di accaparrarsi le commesse delle Ferrovie dello Stato è una cosa normale che rientra nella logica del mercato (oltretutto le FF. SS. non hanno nè stabilimenti nè attrezza-

no impiegati circa mille' dipendenti. Diciamo « teoricamente », perchè in pratica non avviene sempre così. Da al-

cuni anni a questa parte, in-

fatti, i due uffici studi addetti alla elaborazione e pro-

gettazione del materiale rota-

bile sono stati lentamente e-

marginati al ruolo di semplici controllori dei progetti fatti

« Noi non abbiamo nulla contro le industrie private -

affermano i tecnici dei due centri studi -- e la nostra

non { è { una | battaglia } corpo-

rativa. Vogliamo, però, nel-

l'interesse di tutta la collet-

tività, che non venga disperso il patrimonio tecnico e profes-

sionale di un settore delle

Ferrovie dello Stato di note-

vole importanza. Il giorno in

cui questo delicato comparto

del servizio verrà completa-

mente : delegato all'industria

privata, le Ferrovie perde-

ranno completamente ogni au-

tonomia nel settore della pro-

gettazione e della elaborazio-

ne, con conseguenze facilmen-

te intuibili. Molto spesso, in-

fatti, le esigenze di profitto

del privato non combaciano

con gli interessi più generali

I rappresentanti del consi-

glio di azienda hanno già avu-

o, su questo problema, un

incontro con la dirigenza, so-

prattutto per definire la que-

stione inerente la progetta-

zione di un primo gruppo di

100 carrozze per percorrenze

intermedie, che, in definitiva,

rappresentano il prototipo di

un più ampio parco di carroz-

ze che dovranno essere pro-

gettate e costruite in attua-

zione del piano poliennale.

della collettività ». 🐃 🔆

dalle industrie private.

ture proprie per portare avanti un così vasto programma di costruzione di carrozze). Quello che invece non è logico è il modo con cui vengono acquisite queste commesse. Ma veniamo al nocciolo della questione. A Firenze esiste la Direzione generale (unico caso in Italia perchè le altre direzioni generali delle FF. SS.. sono tutte a Roma) del servizio materiale è trazione. che sovraintende alle officine, depositivi, il locomotive, il carrozze e carri merci. « Teoricamente > tutto quello che riguarda la gestione, la progettazione e la esecuzione di questi importanti servizi è di competenza della Direzione generale di Firenze, dove so-

affidata agli uffici studi delle Ferrovie dello Stato, tuttavia, poichè in questi anni il personale non è stato adeguatamente aggiornato sulle più recenti tecniche, l'ufficio studi sarà costretto ad attingere alle soluzioni che prospetta l' industria privata i italiana che, oltretutto, non è all'avanguardia nel settore. Pertanto, i lavoratori chiedono che le Ferrovie dello Stato rivalutino questo importante settore del servizio, con corsi di aggiornamento sulle più moderne tecniche e con lo studio delle soluzioni estetiche più adeguate alle esigenze dei viag-

∢ Recentemente — spiegano dipendenti dei due centri studi - la Fiat, che è l'azienda più interessata a queste commesse, ha costruito 200 carrozze di lusso che sono ottime sia dal punto di vista delle soluzioni tecniche, che per il gusto estetico. Tuttavia la Fiat non ha tenuto conto di alcuni fattori ed oggi alcuni difetti cominciano a venire alla luce. Se questo progetto l'avessimo fatto noi, avremmo, per esempio, tenuto conto del fatto che le carrozze stanno molto spesso esposte per lunghe ore sotto il sole e che quindi sono soggette a delle screpolature. Nell'interesse di tutta la collettività, vogliamo, quindi evitare ogni pericolo di monopolio. Vogliamo che - contrariamente a quanto è avvenuto nel settore del trasporto privato — le scelte non vengano delegate a nesDocumento del comitato regionale

# Palaffari: il PSI contro la vendita

L'organismo socialista si pronuncia per un uso pubblico della struttura

"Il Palaffari torna a far parlare di sè. Dopo l'annuncio, avvenuto alcuni mesi fa, dalla sua probabile vendita alla Cassa di Risparmio e le roventi polemiche che ne seguirono, la vicenda di questa struttura era rientrata nel buio delle consultazioni, degli incontri non pubblici. E' di ieri una presa di posizione del comitato esecutivo regionale del PSI che riaffronta i

"Il PSI — afferma un comunicato — nel constatare come l'iniziativa assunta dal ·presidente della giunta regiostessa e con l'accordo dell'amministrazione comunale, abbia consentito una sospensione delle procedure avviate tese a privatizzare la proprietà dell'immobile con la sua vendita alla Cassa di risparmio, ritiene che tale vendita non possa garantire in misura sufficiente l'uso della blici alla quale era destinata. Il comitato esecutivo regionale socialista — continua

dei produttori la futura so-

la regione, ritiene che tale potenziamento si possa ottenere solo assicurando la piena disponibilità dell'area e degli impianti della Fortezza da Basso e del Palaffari, attraverso la costituzione di una società che gestisca e coordini tali iniziative. ... Solo con la presenza prevalente delle istituzioni pubbliche (Regioni, Enti locali, Camere di Commercio) e l'apertura alle organizzazioni

favorevole al potenziamento

delle iniziative di promozione

dei prodotti tipici dell'in-

dustria leggera dell'artigiana-

to, e dell'agricoltura di tutta

e di esposizione per una più

cietà potrà assolvere a questi compiti. Per questa serie di considerazioni il comitato regionale del PSI si pronuncia decisamente contro la sottrazione del Palazzo degli Affari, in tutto o in parte, a tali attivi-

Un nuovo, chiaro «no » alla vendita - dell'immobile - alla Cassa di Risparmio.

### Preso insieme a un suo amico

### Arrestato per rissa rompe con la testa un vetro in questura

Si è ferito alla fronte - Nel pomeriggio di ieri piazza S. Spirito teatro di numerose zuffe

Due giovani sono stati arre- i dici lo hanno soccorso: il giostati ieri notte durante-una violenta rissa, ma una volta in questura i bollenti spiriti non si erano ancora calmati e uno dei due, dimenandosi ed furlando ha colpito violentemente con la testa la vetrata dell'ufficio di notturna che è andata in frantumi. Rosario Puglisi, ventunenne abitante in via dei Serragli 50, è stato accompagnato dagli agenti con una autoambulanza all'ospedale di Santa Maria Nuova, dove i me-

# al partito

· E' convocata pre questa sera, alle ore 21, nei locali della federazione in via Alemanni 41, la riunione della commissione problemi del lavoro. L'ordine del giorno riguarda: a piano di lavoro della commissione di fronte alle prossime scadenze».

vane si era tagliato alla fronte con i vetri. Insieme a lui è stato arrestato anche Agostino Pipitone anche lui di 21 anni ospi-

te del Puglisi. Verso le 24,30 in Piazza Santo Spirito era scoppiata una violenta rissa che aveva coinvolto diverse persone. Una pattuglia della polizia chiamata sul posto, aveva in dividuato nei due giovani i protagonisti della rissa e li aveva quindi condotti in questura.

Sempre: in piazza Santo Spirito, nel pomeriggio un uomo è rimasto ferito durante un litigio. Ugo Berti di 61 anni ha dovuto ricorrere alle cure mediche per le lesioni riportate durante una zuffa con un minore A. S. di 17 anni. I medici lo hanno giudicato guaribile in quindici giorni. Il litigio secondo quanto hanno dichiarato contendenti, era scoppiato per futili motivi, 👍 📑 🚶

### Al Poggio Imperiale da stasera fino a venerdì

# Turni massacranti al convitto: in sciopero tutto il personale

Decisa un'assemblea dopo la mancata risposta dell'amministrazione Astensione totale per le istitutrici e un'ora al giorno per gli altri

del convitto statale della Santissima Annunziata a Poggio Imperiale veglierà da sola, con tanto di torcia elettrica, sul sonno delle sue educande. E durante il giorno le « poggioline » dopo le normali ore di lezione, resteranno sole finchè il calar della notte non le costringerà di nuovo sotto le coltri. Dalla mezzanotte di stasera e fino alla stessa ora di venerdi entrano in sciopero le 23 istitutrici e con loro, per un'ora al giorno, anche il resto del personale. Dopo la giornata di lotta ai primi di ottobre e dopo una settimana di mancate risposte, si inasprisce il braccio di ferro tra la direzione e il consiglio di amministrazione da una parte e il personale educativo dall'altra.

Perchè è nata la vertenza? Il giorno della inaugurazione del nuovo anno scolasti-

Per tre notti la direttrice, co la direttrice Fabiana Di Salvo non solo ha stabilito unilateralmente i nuovi orari di lavoro, ha pure preteso di fare sermoni sulle funzioni e sui compiti che spettano alle istitutrici oltre a dettare anacronistiche regole di comportamento e di vita per le ospiti del convitto. Mentre una circolare del-

l'anno scorso riconosce al personale educativo la possibili tà di intraprendere, di concerto con la direzione e gli insegnanti, varie iniziative per aiutare lo studio e la crescita della personalità delle ragazze, la signorina Fabiana vorrebbe trasformare le istitutrici in semplici sorveglianti. E questa attività dovrebbero svolgerla la notte sveglie su due sedie accanto ai dormitori e il giorno durante i pasti e le ore pomeridiane dello studio.

La prima settimana del dia bolico esperimento ha fatto saltare i nervi alle istitutrici. Gli orari sono impossibili. spezzettati: un'ora la mattina tre ore il pomeriggio, cambio di turno la sera alle 23, sve di alunne con l'impossibilità di svolgere qualsiasi funzione educativa.

Il disagio fisico e psicologico ha toccato ormai il punto di guardia. Gli orari improvvisati di venerdi hanno impedito a cinque o sei di godere della giornata di ri-

Le disagiate non sono solo

le istitutrici, il malumore serpeggia anche tra gli altri lavoratori. Ieri mattina nella assemblea del personale (con le istitutrici una settantina di persone) sono stati affrontati i problemi di tutti. Gli accudienti per esempio, sono trentatré e tutti nuovi. Anche per loro è la direzione che cerca di fissare gli orari di lavoro per di più con metodi sconcertanti. Si prendono in considerazione le raccomandazioni, si cercano delle soluzioni accomodanti. La stessa divisione del lavoro viene stabilita con criteri di non equità: va a finire che qualcuno lavora poco ed altri sono sovraccarichi di mansioni. Sono i misteri di questo con-

vitto statale e non i soli. C'è per esempio una cosa alla quale non riusciamo a dare nessuna spiegazione. Gli alunni esterni pagano una tassa di iscrizione: 150 mila lire all'anno per la scuola dell'obbligo e 330 mila per il liceo in nessuna scuola statale si pagano tasse così al-

tutrici avevano chiesto un incontro con la direzione il consiglio di amministrazione, ma nessuno si è fatto vivo. L'assemblea alla quale hanno partecipato anche le segreterie provinciali dei sindacati della scuola CGIL e CISL, ha deciso di proclamare tre giorni di sciopero: 24 ore per le istitutrici) gli accudienti si asterranno dal lavoro per un'ora durante i pasti; portieri, cu stodi e guardarobieri un'ora alla fine del turno al momento dell'uscita dei semiconvittori. L'obiettivo è quello di ottenere i risultati dell'anno scorso e cioè l'accordo sugli orari con i sindacati che la direttrice anche allora ebbe il coraggio di definire unilate-

Le 23 istitutrici da stasera non sono sole, tutto il personale è in stato di agitazione Isolata sembra solo la direttrice. Riusciranno tre notti insonni a portarle consiglio?

### Quattro ore di sciopero nel pomeriggio

documento — riconfer-

mando la propria posizione

# Per il contratto fermi domani i cantieri edili

Non partecipano i dipendenti delle aziende artigiane - Interrotto il confronto per la Settebel — Intervento dei sindacati per l'aeroporto di Pisa

#### Si tracciano tre nuove corsie dell'Ataf

Iniziano domani i lavori per la tracciatura di nuove corsie dell'Ataf. Saranno istituite in piazza Taddeo Gaddi, al semaforo che regola l'incrocio con via De' Vanni, in viale fratelli Rosselli, al semaforo che regola l'incrocio con via della Scala e in via dello Statuto, nei tratti compresi tra via Cernaia e piazza della Costituzione, e da via delle Cinque giornate a viale Cadorna.

Fino al sei novembre sono depositati presso la divisione piano regolatore, in via Andrea del Castagno, le delibere e gli atti relativi alla normativa per l'esercizio del potere di deroga al PRG e alle varianti per le aree da desti-nare a servizi pubblici. Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'archivio generale del Comune entro La direzione ha assicurato

#### Assemblea permanente all'elementare « Fanciulli »

I genitori dei bambini della scuola elementare «Fanciulli » sono scesi in lotta e sono riuniti in assemblea permanente all'interno della scuola per protestare contro l'abolizione della mensa e del doposcuola agli alunni delle prime due classi. Dopo una serie di incontri con gli organi responsabili i genitori hanno ottenuto il ripristino dei servizi per la sola giornata di martedi: mancano infatti due insegnanti per poter fare il doposcuola.

I partecipanti all'assemblea, che henno chiesto la solidarietà ed il contributo di tutti i democratici e di quanti si occupano della scuola, hanno deciso di continuare ad esercitare il diritto di assemblea fino a che non ci saranno le garanzie per la normale ripresa dell'insegnamento.

#### Gli edili e tutti i lavoratori delle costruzioni domani scioperano quattro ore, nel pomeriggio, per il rianovo del contratto di lavoro.

La netta chiusura dell'associazione costruttori nei confronti dei lavoratori ha portato le forze sindacali del settore a proclamare lo sciopero. affinchè, tra l'altro, si giunga ad uno sviluppo dell'edilizia, all'organizzazione del lavoro, a migliori condizioni di vita per gli adcetti e per una nuova occupazione più certa e più estesa. Le associazioni degli artigiani, a proposito dello sciopero degli edili, hanno già dichiarato la dispenibilità e concordato con la FLC un primo incontro, che si avrà oggi per verificare la possibilità alla stipula di un contratto integrativo provinciale nel settore. Per questo motivo le aziende artigiane operanti nel settore delle costruzioni non saranno interessate a tale sciopero.

VERTENZA SETTEBEL -Sono state di nuovo interrotte le trattative per il rinnovo dell'accordo aziendale alla « Settebel », scaduto un anno fa. I lavoratori hanno informato le autorità locali dello stato della loro vertenza. particolarmente cofficoltosa perché si è avuto uno scontro sia per l'impegno occupa zionale e d'investimenti, che sull'elevazione del premio ferie e sulla contrattazione dei ritmi di lavoro. In questa azienda tessile, infatti, che occupa oltre 120 dipendenti si richiedono ritmi altis**sim**i, i oltre 2200 paia di pantaloni per ogni linea produttiva. A sostegno della loro vertenza i lavoratori hanno già effettuato cinquantadue ore di : sciopero.

AEREOPORTO SAN GIU-STO - La FISI-CGIL e la FI-PAC-CGIL sono intervenute sul problema dell'adeguamento dell'aereoporto di Pisa per il trasporto merci e contro le resistenze di gruppi interessati al mantenimento dell'attuale situazione de privilegio, dove il traffico merci è monopolizzato da oltre quindici anni. Il gruppo comuniproblema un'interrogazione al ministro dei Trasporti in cui si chiede « quali siano le modalità con cui la compagnia di bandiera definisce le concessioni di appalto per trasporto merci sul territorio nazionale » oltre alla questione « se risulta che nella provincia di Firenze esistono aziende in grado di praticare prezzi notevolmente inferiori a quelli della società Alba » unfca convenzionata con l'Alitalia per il trasporto merci in Toscana. « e come regolamentare le procedure sissate dalla compagnia di bandiera, in-Grando criteri rispondenti sia agli interessi della compagnia stessa che della collettività ». I lavoratori dell'aria intendono operare perchè si modifichi l'attuale politica dell'Alitalia, per rendere questo trasporto uno strumento promozionale dello sviluppo economico e sociale del mass.

#### La «strategia della talpa» glia tutta la notte fino alle Un «pallone» copre la Costoli sette della mattina. Durante il giorno poi si sono viste assegnate un numero eccessivo

La vicenda politica di questi anni, che ha visto traballare e cadere vecchi equilibri politici e di potere, secondo il direttore della Nazione, Alberto Sensini, sarebbe da ridursi unicamente al fatto che la DC si sarebbe svegliata troppo tardi e non si sarebbe accorta che nel frattempo il PCI stava portando avanti la

subdola estrategia della tal-Nessuna azione di grandi masse dunque, la vicenda drammatica di questi anni viene immiserita al livello di una azione furbesca e sotter-Tanea del PCI. Non ci sono stati në il 68, në il 15 e il 20 giugno, non c'è la crisi drammatica che ci sconvolge, non ci sono gli attentati ,le stragi, la strategia del terrore e dell'eversione, e non c'è neppure la risposta democratica di grandi masse che mentre dicono no al fascismo si battono per rinnovare il paese. Niente di tutto ciò: il sommovimento che ci scuote per Sensini è solo il frutto della « strategia della talpa ». E allora? Per aver sottova-Intato questa strategia la DC si troverebbe oggi in una singolare situazione: titolare

a Roma di un potere sempre

più condizionato dal Parla-

mento! Ed all'opposizione in

periferia. In questa situazio-

non si può quindi accusa-

i democristiani di conser-

vatorismo. : Secondo : Sensini la verità sarebbe più semplice: « governare è scegliere e scegliere significa scontentare» ora sicome PCI e DC non vogliono perdere voti. non si sceglie e non si go-

Una semplificazione esasperata di una situazione del paese ben più complessa e drammatica che ha bisogno di analisi più serie ed atten-

E' rero, governare significa scegliere ma non in termini di roti guadagnati o persi (i voti valgono per la politica che si porta avanti) e secondo una visione di pura e semplice conservazione del potere. Governare significa. scepliere avendo presenti i grandi problemi, le profonde esigenze, le attese delle masse popolari, la loro volontà di rinnovamento economico, sociale, morale, culturale; scegliere significa colpire il privilegio, la prevaricazione, l'interesse dei pochi per guardare a quello della collettività, significa saper anteporre l'interesse del paese a quello, pur nobile, del partito. Altro che « strategia della talpa». Questo è il discorso che i comunisti hanno coerentemente condotto nel paese, mentre le strutture dello stato e la funzione delle grandi masse venivano erose

potere esercitata dalla de; una gestione che ha proposto i guasti che oggi si è chiamati a riparare.

Questo è anche il senso

si ritrovano le scelte essenziali per avviare una ripresa

ed un rinovamento del paeo ai patti agrari, tanto per che i sacrifici fossero fatti sempre e soltanto dai lavoralutato anche per le tensioni di grandi masse con il loro sappia chi lo dirige e per

dalla gestione clientelare del quali sinalità esso si compie.

della nostra propostà politica, contingente e strategica; una proposta che non muove da uno stato di necessità o del «meno peggio» ma mira a dare una risposta attiva, di battaglia per uscire dalla crisi. In questo senso valutiamo e consideriamo l'accordo. Non come una cornice vuota da riempire con tante tessere per costruire un mosaico di buone intenzioni, ma come

Scelte che colpiscono interessi e che proprio per questo — pensiamo alle pensioni fare un esempio — sono contrastate da chi vorrebbe tori. L'accordo quindi va vadi classe che in esso si esprimono e la cui attuazione richiede l'ingresso in campo peso político e di lotta, con il loro impegno rigoroso e coerente, con la loro disponibilità al sacrificio purché si

Il pallone pressostatico più lungo d' Europa, che copre tre vasche del complesso balneare «Costoli» del Campo di Marte è già in funzione. Grazie a questa enorme copertura (lunghezza 106 metri, larghezza 33, altezza 14) che desta l'ammirazione di tutti per la sua maestosità e per la sicurezza, il «Centro per lo sviluppo Economico-Turistico-Sportivo della città di Firense» dispone ora a « tempo pieno di tutte le

tre vasche (quella riservata ai più gio-

vani, quella olimpica e quella dei tuffi)

dove potranno essere ospitate, al mat-tino del giorni feriali, tutte le scuole

di ogni ordine e grado. Il pubblico può

accedere dalle 12 alle 15 poiché fatta

eccesione per il sabato e la domenica

(giorni, insieme a quelli festivi riservati al pubblico) negli altri pomeriggi si svolgono i corsi di nuoto organizzati dal « centro ». Corsi nuoto che hanno preso un notevole impulso grazie a come è stato organizzato il servizio anche per quanto riguarda i genitori degli allievi che sono stati messi nelle migliori condizioni in attesa dei loro figii. " Inoltre, a seguito dell'allungamento della copertura, dalle 16 in poi anche le società sportive hanno a disposizione

un maggiore spazio-acqua. Detto ciò è chiaro che con il nuovo «pallone» la recettività è notevolmente aumentata e di conseguenza il complesso del Campo di Marte potrébbe essere utilizzato – specialmente al mattino – anche i dalle aministrazioni dei Comuni del comprensorio. Come abbiamo accennato la e pertura pressostatica è stata installata nei giorni scorsi e giovedi mattina la realizzazione sarà presentata ufficiolmente agli amministratori della Regione. della Provincia, dell'Azienda autonoma del Turismo, dell'Ente Provinciale del Turismo. Nel corso di questo incontro il presidente del «Centro» illustrerà la necessità dell'opera e lo sforzo eco-

nomico ritivo alla sua realizzazione.

Nella foto: la nuova copertura al Cam-

NELLA FOTO: il « pallone » che copre le tre vasche della piscina Costelia

po di Marte.